



Il Ministro della Difesa

Ufficiali, Marescialli, Brigadieri, Appuntati e Carabinieri,

In occasione dell'anniversario della fondazione dell'Arma rivolgo a tutti voi, a nome del Governo della Repubblica e mio personale, un caloroso e riconoscente saluto.

Cantonovantatre anni orsono, con le Regie Patenti, iniziava la gloriosa storia dell'Arma: "Benemerita", come è stata definita, e "nei secoli fedele", fedele all'idea di statualità come momento superiore di organizzazione del vivere civile.

L'Arma ha radici e tradizioni profonde, strettamente legate alla stessa storia della nostra Patria: dalla carica di Pastrengo ai conflitti mondiali, alla Resistenza ed alla Liberazione. Ma è con l'affermarsi della Repubblica e dei valori di libertà, democrazia ed uguaglianza, che l'Arma esprime in modo completo e definitivo il suo spirito di servizio, testimoniato dal sacrificio di Salvo d'Acquisto: anticipatore di un'epoca nuova nelle relazioni fra l'Arma e gli italiani.

La forza dei Carabinieri è nella stima dei cittadini, spettatori quotidiani di quanto i Carabinieri fanno, quotidianamente, per il bene di tutti, nella lotta contro il crimine, a difesa della legalità e della sicurezza, a sostegno della volontà internazionale di pace e stabilità.

Il radicamento nella società civile e nel territorio è motivo di orgoglio per l'Arma e garanzia di un efficace operato nell'azione di polizia.

Con la sua capillare distribuzione sul territorio, la presenza dell'Arma viene percepita dalla popolazione come un vero "patrimonio", in grado di combattere efficacemente, giorno dopo giorno, contro la violenza e l'illegalità, in difesa di tutti i cittadini.

A poco meno di due secoli dalla data della costituzione, l'Arma è motivata nel suo personale, salda nella sua militarità e nei suoi valori morali, in costante divenire per adeguarsi alle continue sfide che deve affrontare e vincere, in Patria ed all'estero.

Ufficiali, Marescialli, Brigadieri, Appuntati e Carabinieri,

nell'occasione, desidero rinnovare un deferente pensiero a tutti i Caduti dell'Arma, in pace ed in guerra. Rinnovo un pensiero ai feriti, ai mutilati. Rinnovo il grazie del Governo e delle Istituzioni agli umili, sconosciuti eroi di ogni giorno, silenziosi e benemeriti servitori dello Stato e tutori della legalità.

A voi tutti va la fiducia e la gratitudine delle Istituzioni e l'affetto dei cittadini. Una fiducia che è ben riposta, per quello che i Carabinieri hanno fatto e continuano a fare ovunque.

A voi, uomini e donne dell'Arma dei Carabinieri, rinnovo il saluto sincero di tutte le Forze Amate ed un augurio per gli impegni futuri. I grandi, nobili esempi di coraggio e di dedizione al dovere che avete nel vostro passato sono un riferimento sicuro per ognuno di voi, e continueranno ad animare il vostro servizio verso la Patria comune: silenzioso, efficace, onesto, umano.

Messaggio del Ministro della Difesa,
On. Prof. Arturo PARISI
in occasione del 193° anniversario della fondazione
dell'Arma dei Carabinieri
Roma, 5 giugno 2007